

MUSEO MAXXI, DOPO 10 ANNI CAMBIA IL PRESIDENTE: ECCO ALESSANDRO GIULI



24 Novembre 2022

ROMA - Il giornalista **Alessandro Giuli** è il nuovo presidente del Museo nazionale delle arti del XXI secolo, il Maxxi di Roma con sede distaccata all'Aquila. Prende il posto dell'ex ministro **Giovanna Melandri**, che ha guidato la Fondazione che lo gestisce negli ultimi dieci anni.

La nomina arriva dal ministro della Cultura **Gennaro Sangiuliano** e decorrerà dal 12

dicembre prossimo.

Si chiude un'era e se ne inaugura un'altra per lo spazio progettato da **Zaha Hadid**, che in poco più di un decennio è diventato un punto di riferimento per l'arte contemporanea nella capitale.

A Giuli, completamente estraneo al mondo dell'arte e al management, spetterà il compito di far funzionare le complessità di un museo in piena espansione. Lo scorso luglio l'allora ministro **Dario Franceschini** e quello delle Infrastrutture **Enrico Giovannini** hanno firmato il decreto che prevede l'ampliamento della sede del museo in un'ottica di sostenibilità ambientale e di innovazione.

Una laurea in filosofia e un esordio brillante sul *Foglio* di **Giuliano Ferrara** del quale è stato anche vicedirettore e poi condirettore nel 2017, Giuli, 47 anni, è un giornalista politico di *Liberò*, volto noto della tv dove è spesso ospite di talk di politica e attualità e dove ha condotto su Rai2 anche il programma *Seconda Linea*, chiuso però dopo due puntate per gli ascolti non in linea con le aspettative. Nel suo curriculum non ci sono esperienze di gestione di beni culturali, ma ha pubblicato diversi libri, tra questi *Il passo delle oche. L'identità irrisolta dei postfascisti* (Einaudi) *Sovranismo per esordienti. Individui e potere tra identità e integrazione* nonché *E venne la Magna Madre: i riti, il culto e l'azione di Cibele Romana* dedicato alle tradizioni arcaiche dell'antica Roma.